

In Svezia con Erasmus+



I ragazzi del progetto Erasmus Plus sono stati coinvolti, dal 19 al 26 marzo 2018, nella prima mobilità prevista in Svezia. I partecipanti sono stati ospitati dai ragazzi svedesi nella città di Eskilstuna, situata nella contea di Södermanland a circa due ore da Stoccolma. Il progetto Erasmus Plus "Out of the dark", che comprende tre differenti nazioni partecipanti, Italia, Svezia e Spagna, prevede attività e scambi interculturali su temi legati all'astronomia. I ragazzi partecipanti sono atterrati nella mattinata di domenica e, lo stesso giorno, hanno effettuato prima una visita della capitale Stoccolma, poi il museo Vasa, importante poiché sede dell'unica nave seicentesca pervenuta fino ad oggi. La sera, si è poi verificato l'incontro con i partner svedesi.

Lunedì mattina gli studenti ospitanti hanno presentato la scuola ai ragazzi del Casimiri e nel pomeriggio hanno loro insegnato a preparare un loro dessert tipico, il "cinnamon buns", particolari dolci alla cannella.

Il martedì si è poi svolta una delle parti principali del progetto, ovvero la stesura in gruppi di un capitolo aggiuntivo e conclusivo de "Il Piccolo Principe". Tra i vari elaborati è stato, infine, premiato il lavoro di Samuele Discepoli, Anton Ahlsen e Marcos Miguel. Nel pomeriggio invece è stata effettuata la visita della città di Eskilstuna, particolarmente affascinante per quanto concerne la schiera di case a picco sul fiume, la cui riflessione sull'acqua crea bellissimi giochi di colori ed effetti ottici.

Mercoledì i ragazzi sono stati condotti in una passeggiata nel bosco vicino alla città in mattinata, mentre nel pomeriggio i ragazzi si sono divertiti a praticare giochi peculiari della Svezia, come ad esempio il Kubb, di tradizione vichinga.

Giovedì, è stata svolta un'ulteriore visita di Stoccolma protrattasi per tutta la giornata, in cui i ragazzi hanno visitato il planetario della città e Gamla Stan, ovvero la parte più antica della città. La giornata si è poi conclusa con l'osservazione delle stelle, attraverso l'uso dei telescopi che ogni nazione aveva costruito durante il periodo precedente la mobilità, sul lago di Sundbyholms Slott.

L'ultimo giorno, infine, i ragazzi hanno fatto workshop al museo d'arte, costruendo una navicella spaziale con il cartone e hanno poi assistito ad un musical in svedese. Alla fine della giornata, tutti i partecipanti si sono ritrovati in una cena di saluto, in un'atmosfera di calore e affetto coronata anche da alcune lacrime di commozione.